

**Smonta il bullo  
strategie di gestione e prevenzione del bullismo...  
mobbing in età evolutiva**

**Dott. Mauro Mario Coppa**  
**-psicoterapeuta,  
pedagogista**

# *Piccoli bulli crescono...*

- Il 32% di bambini con DDAI (componente impulsività/iperattività) risulta a *rischio di bullismo* per i problemi di scarso autocontrollo
- I bambini che a scuola agiscono da bulli, *entro i 25 anni hanno il quadruplo delle probabilità di essere condannati per reati gravi*

# Principali cause di difficoltà nella gestione dei disturbi del comportamento a scuola

- *Diagnosi ed intervento tardivi*
- **Strumenti diagnostici poco efficaci**
- *Tardiva presa in carico da parte della rete educativa*
- **Assenza di percorsi di consulenza e formazione mirata per genitori ed insegnanti**
- *Poche strategie educative efficaci di prevenzione ed intervento educativo*

# Sbatti il bullo in prima pagina

La Repubblica, 10/3/2007

“Bulli in oratorio contro bambino autistico”

Il Corriere della Sera, 8/2/ 2007

“video choc: 13enne romeno picchiato da 20  
compagni “

La Stampa, 24/1/2007

“Ragazzo autistico sbeffeggiato dai compagni”

Il Giornale, 20/2/2007

Minorenne bersagliato con petardi, doccia gelata  
per una compagna

# *Che cosa è il bullismo?*

Il termine "**Bullying**" pone al centro dell'attenzione la **relazione tra vittime e persecutori**, e si caratterizza per alcuni fattori:

1. *Intenzione di fare del male*
2. *Mancanza di compassione e analfabetismo affettivo*
3. *Intensità e durata*
4. *Potere del bullo*
5. *Vulnerabilità della vittima*
6. *Mancanza di sostegno*
7. *Gravità delle conseguenze*

# *Come si manifesta?*

Il *bullismo* può essere:

- *Físico*: botte, pugni, distruzione di oggetti e materiali
- *Verbale*: minacce, imprecazioni
- *Psicologico*: esclusione sociale, calunnie, pettegolezzi

# Bullismo a scuola... i racconti dei ragazzi

"...a me mi hanno picchiato molte poche volte. A me mi hanno chiamato solo ricchione e bestia.

Non voglio spiegare proprio niente...ho paura di tutti a scuola. "

"...ci si sente "ganzi" nel gruppo.."

"..prendono in giro, e non si accorgono di far male alle persone.."

"..io non ho avuto nessun ruolo, ma penso che sia servita per le prese in giro..insomma, per queste cose"

# *Bulli si nasce, o si diventa?*

Quali fattori incidono maggiormente?

**Gli stili educativi genitoriali,**

In particolare

- *In età precoce, mancanza di calore e coinvolgimento di chi cura il bambino*
- *Eccessiva permissività e tolleranza verso l'aggressività*
- *Modello genitoriale punitivo, come strumento elettivo per far rispettare le regole*



# Ruoli e significati nel bullismo

## *profilo psicologico del bullo*

*il bullo passivo* occupa una posizione di gregario, spesso si limita ad appoggiare e sostenere, senza partecipare direttamente

*Il bullo* non ha problemi di autostima, né ansia, ma

- *Desiderio di dominio*
- *Scarsa empatia verso le vittime*
- *Immaturità nel riconoscimento delle emozioni*

## Ruoli e significati nel bullismo *profilo psicologico del bullo*

- *il bullo* prolifera grazie alla cultura "del non immischiarsi", alla maggioranza silenziosa" al "fortuna che non è toccato a me"
- *Il bullo* viene spesso strumentalizzato come "distrazione" per attività didattiche poco interessanti, o come "arma" per colpire un docente o un compagno anticipatici
- *Il bullo dominante* nell'80% dei casi, agisce alla luce del giorno, e conta su un buon numero di "ammiratori"

# Ruoli e significati nel bullismo

## *profilo psicologico della vittima*

*La vittima passiva* è caratterizzata da

- *Timidezza*
- *Ansia ed insicurezza*
- *Basso livello di autostima* (si convince spesso di meritare le offese dei compagni)

# Ruoli e significati nel bullismo

## *profilo psicologico della vittima*

Come aiutarla?

- *Scegliere un adulto fidato, a cui confidare eventuali soprusi*
- *Sviluppare amicizie positive*
- *Insegnare a d'interpretare e rispondere in maniera efficace ai soprusi*

# La gestione dei comportamenti problema gravi in classe

*-il progetto di presa in carico-*

- **Lavorare sulla prevenzione, valorizzando le positività nel sistema classe e scuola**
- **Il piano di trattamento è ed interessa:**

**multisistemico**

**il bambino  
i coetanei  
le insegnanti  
La famiglia**

# Sfatare i miti sul bullismo

- Ogni forma di *bullismo* deve essere considerata inaccettabile
- Occorre contrastare i luoghi comuni:
  - *Sono ragazzi!*
  - *Non è la fine del mondo*
  - *Ignoralo e la smetterà*
  - *Magari era arrabbiato per motivi suoi*
  - *...però è tanto intelligente!*

# Individuare precocemente il bullismo

Strategie utili di diagnosi precoce:

1. *Le scale di valutazione dei comportamenti di disattenzione ed iperattività* per insegnanti e genitori
2. *Il questionario COM* per la rilevazione di problemi comportamentali ed emotivo-relazionali
3. *Il questionario delle nomine* per l'individuazione di alunni che manifestano o subiscono comportamenti aggressivi

# Strategie efficaci per il bullismo *i programmi sulle abilità sociali*

**La prosocialità**

**L'apprendimento cooperativo**

**Il tutoring**



# La prosocialità

*Atteggiamenti e comportamenti positivi diretti ad aiutare o beneficiare un'altra persona o un gruppo di persone, senza ricevere ricompense*

# Componenti e Funzioni dell'azione prosociale

## ■ Componenti

- ✓ Stimolare un *atteggiamento non aggressivo*
- ✓ Stimolare un *atteggiamento non egocentrico*

## ■ Funzioni

- *Aiutare*
- *Condividere*
- *Confortare*
- *Gesti di intimità*

# *I gruppi di apprendimento cooperativo*

**Definizione:** Il bambino viene inserito in un gruppo di lavoro con altri alunni della classe

■ È un modo per:

1. *Far cooperare e lavorare insieme* gli alunni, per raggiungere obiettivi didattici
2. *Adattarsi* alle reciproche caratteristiche
3. Promuovere e sostenere interazioni sociali positive sulla base della *imitazione, reciprocità e complementarietà*

# Il Tutoring ovvero

*i coetanei come agenti di cambiamento*

**Le ragioni:** i ragazzi, se formati , hanno attitudini naturali di

- ✓ *Prosocialità*
- ✓ *Empatia*
- ✓ *Vengono meglio accettati dai coetanei*

**Obiettivo:** affidare agli alunni di Scuola Media responsabilità educative nei confronti di coetanei con problemi

**Strumenti:** il modello dell'operatore-amico che:

- *Sta vicino ai compagni rifiutati o isolati*
- *Aiuta i compagni in difficoltà scolastiche*
- *Supporta i compagni che vivono momenti difficili*

## Il Tutoring ovvero

*i coetanei come agenti di cambiamento*

*I risultati:*

- ✓ *Diminuiscono gli episodi di bullismo*
- ✓ *Inizia una presa di coscienza delle prepotenze*
- ✓ *Nelle classi non coinvolte, aumenta il bullismo e la cultura del "meglio non immischiarsi", disgregante per l'unità di gruppo e la solidarietà tra coetanei*

# Strategie efficaci per il bullismo

## *L'approccio senza colpevoli 1*

- La *paura della punizione* induce i bulli a nascondere i loro atti, ad incolpare la vittima, ad assumere atteggiamenti difensivi
- Si sospende la punizione, ma si chiede di *comprendere il danno emotivo*
- L'obiettivo è favorire un *clima di empatia* con la sofferenza del compagno

# Strategie efficaci per il bullismo

## *L'approccio senza colpevoli 2*

- Incoraggiare il supporto del gruppo
- Stimolare la *condivisione della responsabilità*
- Favorire il *senso di colpa o rimorso*, piuttosto che rabbia ed umiliazione
- Toglie al bullo *l'appoggio del gruppo*

# Strategie efficaci per il bullismo

## *Il contratto educativo*

- **Premessa:** l'aggressività cresce anche da sistemi disciplinari incoerenti, senza chiare regole da seguire, né sanzioni previste
- È un impegno del tipo "*se..allora*" per cui lo studente (o la classe) riceve gratifiche in relazione a comportamenti positivi
- Stabilire regole chiare scritte, o con immagini, in cui viene specificato *ciò che non viene ammesso, ed i comportamenti positivi attesi*
- I termini del contratto debbono essere *negoziati tra le parti, equi, e chiari*



# Strategie efficaci per il bullismo *educare al conflitto*

- Per smontare il meccanismo della violenza, *occorre educare i ragazzi a governare i conflitti*
- Questa capacità assertiva viene costruita a scuola, *in piccoli gruppi, con un clima protettivo e rassicurante*
- Di fronte ad un sopruso, non serve fare il giudice, ma un atteggiamento fermo e risoluto, ed *insegnare ai ragazzi a negoziare e comunicare tra loro*

# Strategie efficaci per il bullismo *educare al conflitto*

- *Il lavoro in classe è fondamentale per insegnare a riconoscere i bulli ed aiutare le vittime*
- *Insegnare le strategie per gestire la prepotenza (es. chiedo aiuto, mi allontano ...)*  
*e cosa fare se assisto a episodi di bullismo (es. riferire il atto ad un adulto- stare vicino al compagno ...)*

# *Gli imperfetti educatori...*

- Crescere significa accettare i limiti, ma sono gli adulti i primi a non farlo; *pensano ad una educazione del figlio senza limiti, né fisici, né psicologici*
- Perversa e' la logica del *disagio: se un ragazzo non studia, è perché soffre*
- Molti insegnanti oscillano tra *autoritarismo e rassegnazione*

# *Gli imperfetti educatori...*

- Spesso tra famiglie e docenti si crea una *barriera di pregiudizi reciproci*
- *Atteggiamento ondivago degli adulti*: da un lato il vuoto relazionale e fisico, dall'altro il tentativo di colmarlo e diminuire il proprio senso di colpa:  
*sono dalla tua parte, ti difendo  
contro il mondo*

# L'educazione socio-affettiva per i genitori

## 1. *Formazione e consulenza educativa*

### ■ **Obiettivi:**

1. Coinvolgere scuola e famiglia in *obiettivi condivisi* (patto sociale di corresponsabilità)
2. Attuare *interventi preventivi e di sostegno* per affrontare le varie forme di disagio in ambito familiare
3. Costruire il benessere dei propri figli promuovendo le *abilità educative e comunicative dei genitori*

# L'educazione socio-affettiva per i genitori

## 2. *Fasi e livelli di intervento familiare*

- 1. *Corsi sulla genitorialità*
- 2. *Corsi di formazione specifici su tematiche "critiche" presenti nella scuola* (es. iperattività; problemi emotivi; aggressività)
- 3. *Creazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto tra genitori*, con la supervisione periodica di un professionista
- 4. *Consulenza educativa individuale a famiglie di bambini con disturbi del comportamento e bullismo*

## *In sintesi...*

Tutti i ragazzi, quelli con disturbo del comportamento, della sfera affettiva, della personalità, vanno pensati come parte integrante di una serie di sistemi relazionali, dove

*l'85% degli alunni non sono vittime né aggressori, ma risorse positive per creare un clima sereno*

*In altre parole....*

## Concludendo...

Anche i bulli sono *vittime... ma di se stessi*, destinati a pagare con il fallimento l'incapacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti



*Per finire...*

**"per crescere un bambino,  
è necessario un intero villaggio"**

**proverbio africano**